



Città di Torino

DIVISIONE SOLO PUBBLICO, ARREDO URBANO, INTEGRAZIONE E INNOVAZIONE  
Settore Arredo Urbano e Urbanistica Commerciale

Analisi/progetto PROGETTO INTEGRATO D'AMBITO  
TAV - TP 1 VIA LAGRANGE

### Legenda

RIFERIMENTO ALE IMMAGINI FOTOGRAFICHE

### POSIZIONAMENTO PUNTI LUMINOSI

- MAGGIORE PERCEZIONE DELLA DEFORMAZIA DELL'ILLUMINAZIONE
- POTESI COLLOCAZIONE ISOLE LUMINOSE FESSE
- POTESI COLLOCAZIONE ISOLE LUMINOSE TEMPORANEE



### Ipotesi progettuali

<p><b>e</b> Collocazione saluaria di un "punto luminoso" con sorgenti integrate a strutture espositive mobili in corrispondenza di una zona con illuminazione disomogenea. E collocazione di un "punto luminoso" fisso con sorgente integrata negli arredi.</p>	<p><b>f</b> Collocazione saluaria di due "punti luminosi" con sorgenti integrate a strutture espositive mobili in corrispondenza di una zona con illuminazione disomogenea.</p>	<p><b>g</b> Collocazione saluaria di un "punto luminoso" con sorgenti integrate a strutture espositive mobili in corrispondenza di una zona con illuminazione disomogenea. E collocazione di un "punto luminoso" fisso. In corrispondenza della porta di accesso alla via, possibilità di inserire sorgenti luminose integrate negli arredi.</p>	
<p><b>a</b> "Punto luminoso" fisso in corrispondenza della "porta di accesso" alla via, possibilità di inserire sorgenti luminose integrate negli arredi dell'eventuale nodo di sosta (ad es. scultura, totem). Ulteriore possibilità di integrare sorgenti luminose alle eventuali strutture mobili postoriare per realizzare un allestimento temporaneo. Corrispondenza con la collocazione di sedute.</p>	<p><b>b</b> "Punto luminoso" fisso all'incrocio con via A. Doria, possibilità di inserire sorgenti luminose integrate negli arredi dell'eventuale nodo di sosta, collocando la sorgente nell'angolo a destra e arredando opportunamente lo spazio esso può diventare una propaggine integrata alla via. Possibilità di collocare un ulteriore "punto luminoso" mobile in corrispondenza di una zona con illuminazione disomogenea.</p>	<p><b>c</b> "Punto luminoso" fisso, possibilità di inserire una sorgente luminosa integrata ad un totem.</p>	<p><b>d</b> "Punto luminoso" fisso davanti a Palazzo Bricherasio, possibilità di inserire sorgenti luminose integrate negli arredi dell'eventuale nodo di sosta attrezzato con panchine e portabici. Collocazione saluaria di un "punto luminoso" con sorgenti integrate a strutture espositive mobili in corrispondenza di una zona con illuminazione disomogenea.</p>

### TEMA PROGETTUALE: PUNTI LUMINOSI

**OSSERVAZIONE STATO DI FATTO:** attualmente in Via Lagrange l'illuminazione pubblica risulta essere ben distribuita. Nonostante ciò percorrendo la via la percezione dell'illuminazione è disomogenea a causa dei flussi luminosi provenienti dalle sorgenti interne ed esterne agli esercizi commerciali; ad accentuare questa percezione contribuiscono la disomonia dovuta alla diversità delle sorgenti utilizzate dall'impianto di illuminazione pubblica (a vapori di sodio, con scarsa resa cromatica) che produce una luce a colorazione più calda e uniforme e le sorgenti degli esercizi commerciali (a fluorescenza e alogenui metallici) che producono una luce più fredda con una resa di colore maggiore. La disomonia è accentuata nei tratti della via in cui le facciate hanno vetrine illuminate.

### ELEMENTI PROGETTUALI:

Realizzazione di "punti luminosi" in corrispondenza dei nodi di sosta (in prossimità di panchine e portabici), degli elementi puntuali (sculture e totem), localizzati anche in prossimità delle facciate sprovviste di vetrine illuminate, e degli spazi espositivi individuati dal progetto.  
Potrebbero essere previste delle sorgenti luminose integrate negli arredi ed alimentate ad energia solare, tramite fotovoltaico, in modo da evitare scassi nella pavimentazione.  
Valutare la possibilità di uniformare la tipologia di sorgenti luminose, previo accordo con fride, sostituendo le lampade a vapori di sodio con quelle a lodiuri metallici.  
Valutare la possibilità di realizzare uno specifico progetto con i commercianti, che vada oltre le indicazioni del Piano generale degli impianti pubblicitari (F. 2.4), per definire un regolamento che fornisca un abaco dal quale è possibile scegliere apparecchi e sorgenti luminose in modo da rafforzare le caratteristiche della via e ovviare alla percezione della disomogeneità di illuminazione.

### INTERAZIONE CON ALTRI TEMI:

Il tema dei "punti luminosi" può essere sviluppato in maniera complementare rispetto al tema degli spazi espositivi (integrazione di sorgenti luminose nelle strutture espositive fisse e in quelle mobili per le esposizioni) e alla progettazione degli arredi (ad esempio le panchine).



**Città di Torino**

DIVISIONE SUOLO PUBBLICO, ARREDO URBANO, INTEGRAZIONE E INNOVAZIONE  
Settore Arredo Urbano e Urbanistica Commerciale

Analisi/progetto: **PROGETTO INTEGRATO D'AMBITO TAV - TP2**  
VIA LAGRANGE

### Legenda

#### POSIZIONAMENTO BANCHI PER MERCATO TEMPORANEO

DISPOSIZIONE BANCHI PER MERCATO TEMPORANEO

#### LEGENDA ACCESSI

INGRESSO ATTIVITA' COMMERCIALE

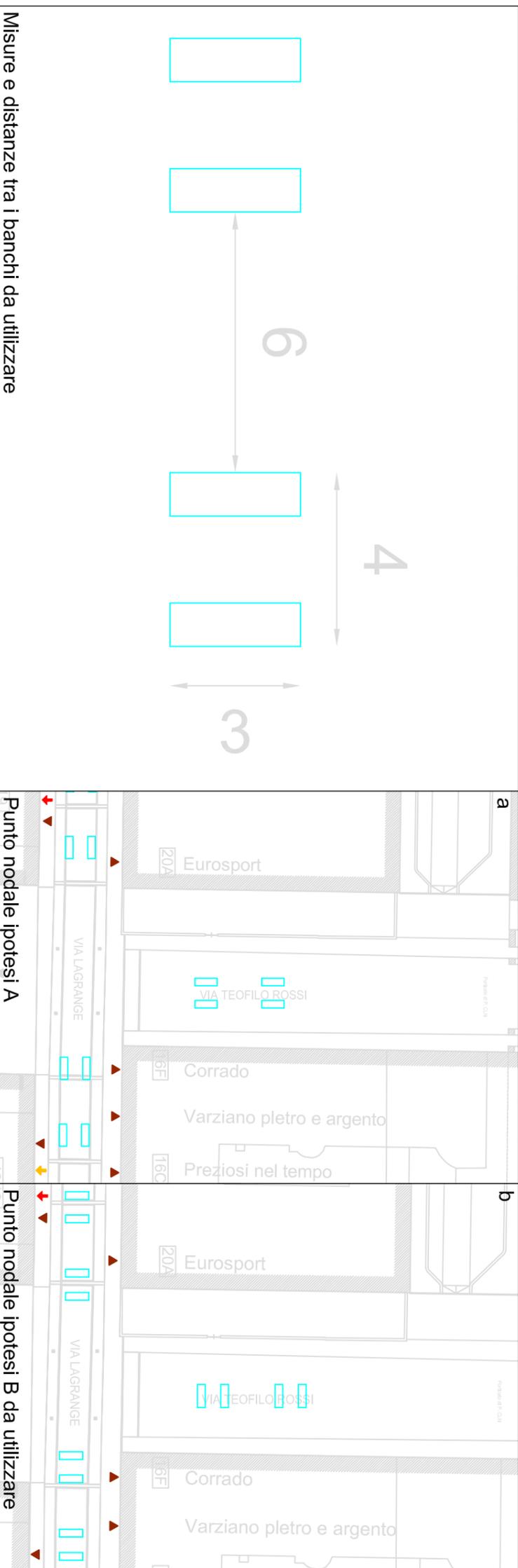
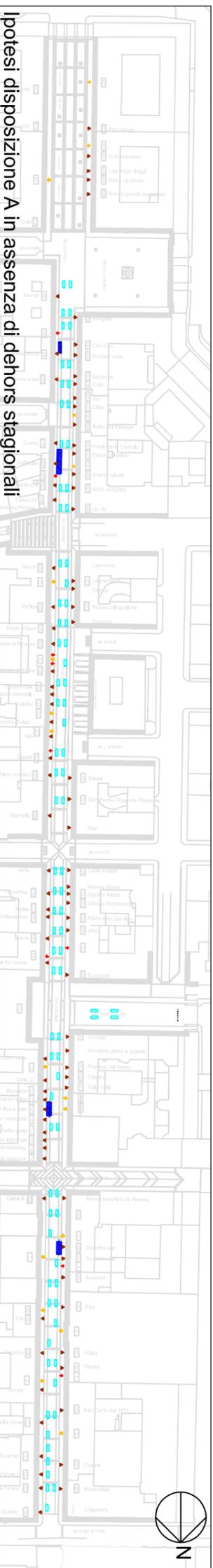
INGRESSO PEDONALE

ACCESSO CARRAIO

#### POSIZIONAMENTO DEHORS

DEHORS CONTINUATIVI

DEHORS STAGIONALI



#### TEMA PROGETTUALE: DISPOSIZIONE POSTAZIONI PER MANIFESTAZIONI

##### OSSERVAZIONE STATO DI FATTO:

Attualmente la via è priva di arredi fissi ad eccezione dei cestini portarifiuti e la sezione centrale (caratterizzata da una pavimentazione a blocchi di porfido) si presta alla collocazione di postazioni per manifestazioni temporanee garantendo comunque il passaggio per auto e mezzi di soccorso. Inoltre in via Teofilo Rossi esiste un ampio spazio nel quale poter proseguire con la disposizione delle postazioni o la collocazione di attrezzature e strutture particolari a seconda delle esigenze.

##### ELEMENTI PROGETTUALI:

Individuazione di una cellula di dimensioni 3 x 4 m composta da due postazioni e che dista dalla cellula successiva minimo 6 m. L'orientamento delle postazioni deve essere perpendicolare alla via (ipotesi B) in modo che i flussi pedonali siano meglio distribuiti in quanto la sosta dei pedoni avviene di fronte alle postazioni lasciando liberi i passaggi limitrofi alle vetrine. La disposizione ovviamente subisce delle piccole modifiche a seconda che siano o meno presenti i dehors stagionali. Inoltre è possibile proseguire con la collocazione delle postazioni anche in via Teofilo Rossi, comunicando anche con via Roma, creando una centralità circa a metà di via Lagrange che di volta in volta può ospitare attività caratterizzanti l'evento.

##### INTERAZIONE CON ALTRI TEMI:

Nel collocare le postazioni è necessario lasciare libero il passaggio dei veicoli in prossimità dei dehors (sia permanenti che stagionali) e consentire l'accesso in prossimità dei passi carrai. La disposizione è inoltre vincolata dalla presenza degli arredi fissi.

Misure e distanze tra i banchi da utilizzare



**Città di Torino**  
 DIVISIONE SUOLO PUBBLICO, ARREDO  
 URBANO, INTEGRAZIONE E INNOVAZIONE  
 Settore Arredo Urbano e Urbanistica Commerciale

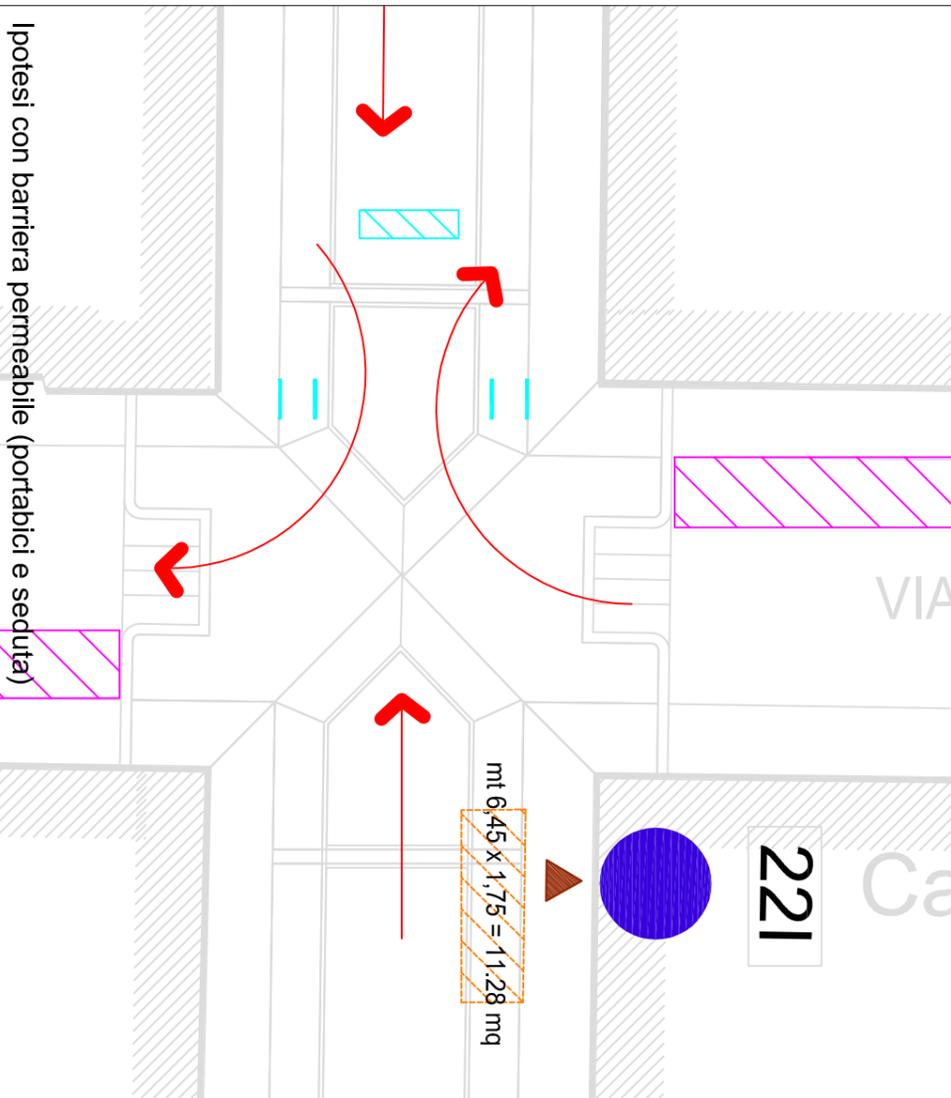
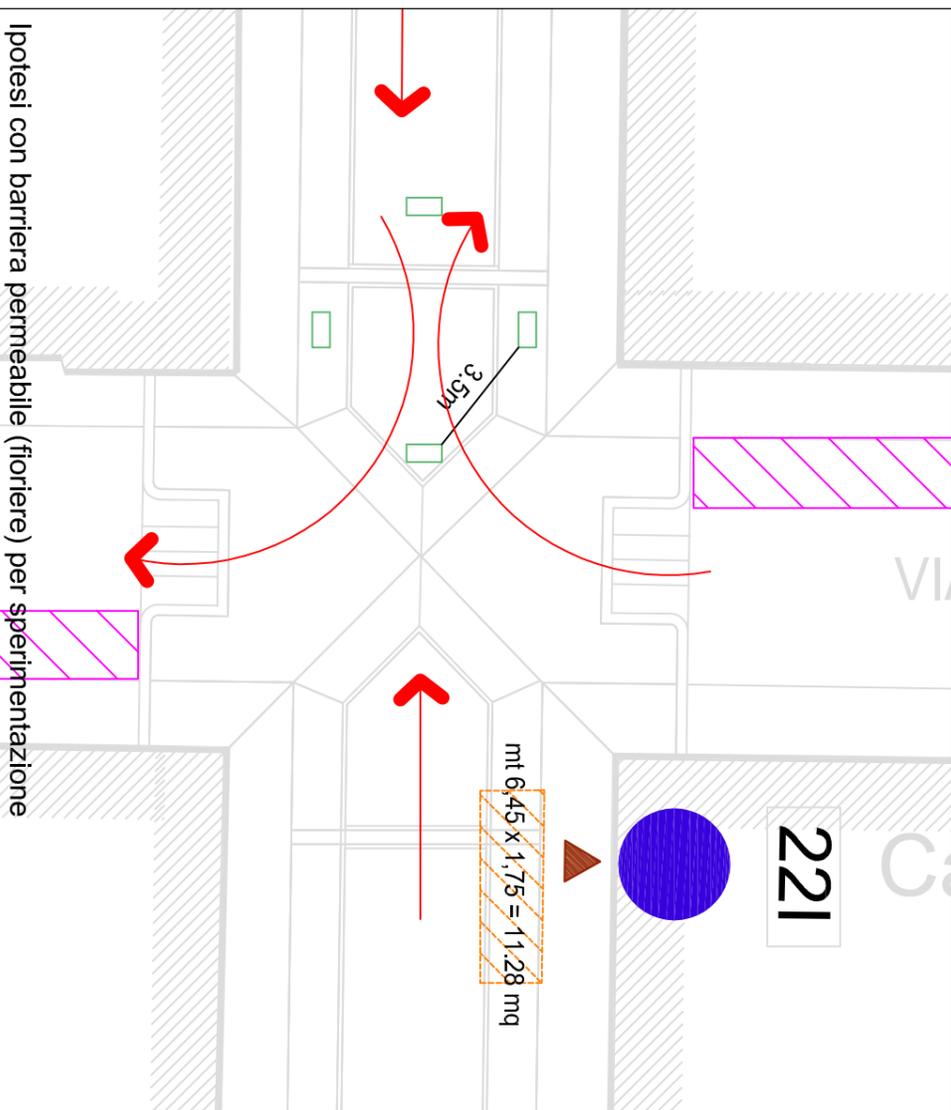
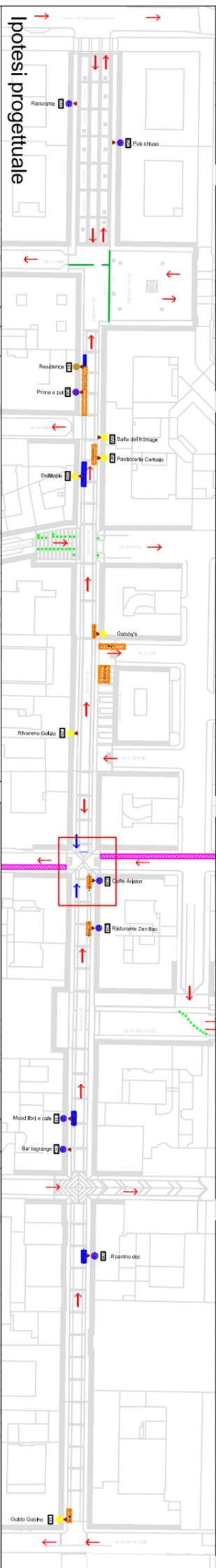
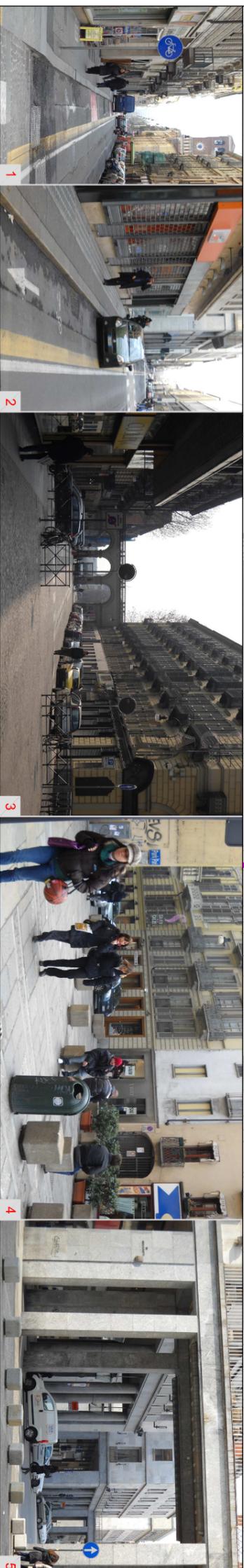
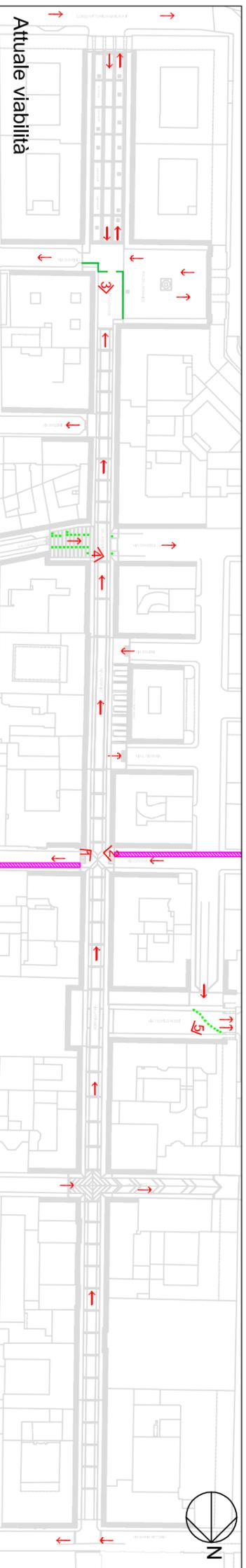
Analisi/progetto PROGETTO INTEGRATO D'AMBITO  
 TAV, TP3 VIA LAGRANGE

**Legenda**

- RIFERIMENTO ALLE IMMAGINI FOTOGRAFICHE
- ESERCIZIO COMMERCIALE ALIMENTARE
- PUBBLICO ESERCIZIO SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
- ATTIVITÀ PER IL TURISMO
- INGRESSO ATTIVITÀ COMMERCIALE
- DEHORS CONTINUITIVI
- DEHORS STAGIONALI

**VIABILITÀ**

- SENSO DI MARCIA
- DISSUASORI
- PANCONHA CON FUNZIONE DI DISSUAZIONE
- TRANSENNE
- PARCHEGGIO
- PISTA CICLABILE
- IPOTESI DI COLLOCAZIONE DI UN ARREDO CON FUNZIONE DI BARRIERA PER IL TIPOLOGICO VEICOLARE
- PORTABILI / DISSUASORE
- FIORIERA DISSUASORE
- PANCONHA / DISSUASORE



**OSSERVAZIONE STATO DI FATTO:** l'accesso dei veicoli in Via Lagrange, essendo un'area pedonale, è limitato ai residenti, ai taxi e alle necessità di carico - scarico della merce (il quale avviene dalle 10.30 alle 12.30 senza che esistano delle aree appostamente dedicate). La Via è interessata dal passaggio di veicoli in corrispondenza di 3 incroci (Via Gramsci, Via Cavour e Via Giolitti).

Le principali criticità riscontrate sono legate alla velocità con cui la via viene percorsa dai veicoli, e il suo utilizzo come alternativa a Via Roma e bypass naturale da parte dei taxi.

**ELEMENTI PROGETTUALI:** possibilità di collocare in corrispondenza di Via Cavour elementi di arredo con funzione di dissuasore di velocità.

Giocando sul posizionamento degli arredi è possibile creare una barriera che induce a rallentare la velocità, ma che resta comunque permeabile al passaggio dei veicoli e dei mezzi di soccorso (grazie al rispetto della distanza di 3,5 m in diagonale tra gli arredi).

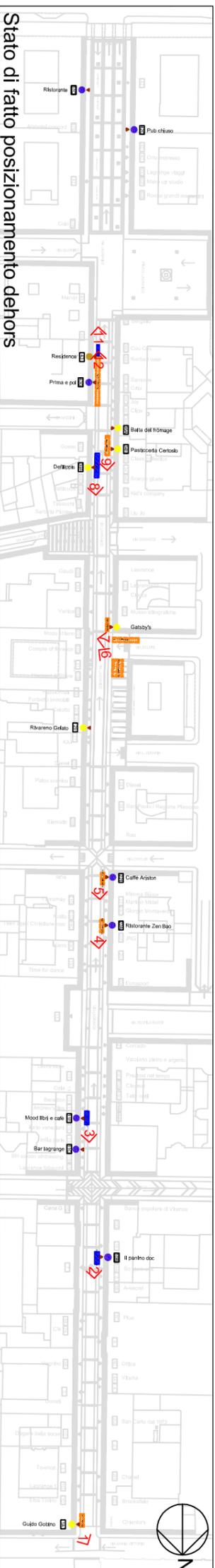
La soluzione con la collocazione dei portabici e di una seduta consente, visto il passaggio della pista ciclabile in via Cavour, di creare un punto di accesso privilegiato alla via.

La soluzione con la collocazione delle fioriere presenta maggiore versatilità rispetto alla precedente in quanto non richiede il fissaggio a terra degli arredi e può essere utilizzata come sperimentazione al fine di valutare se installare in maniera permanente la soluzione con portabici e sedute.

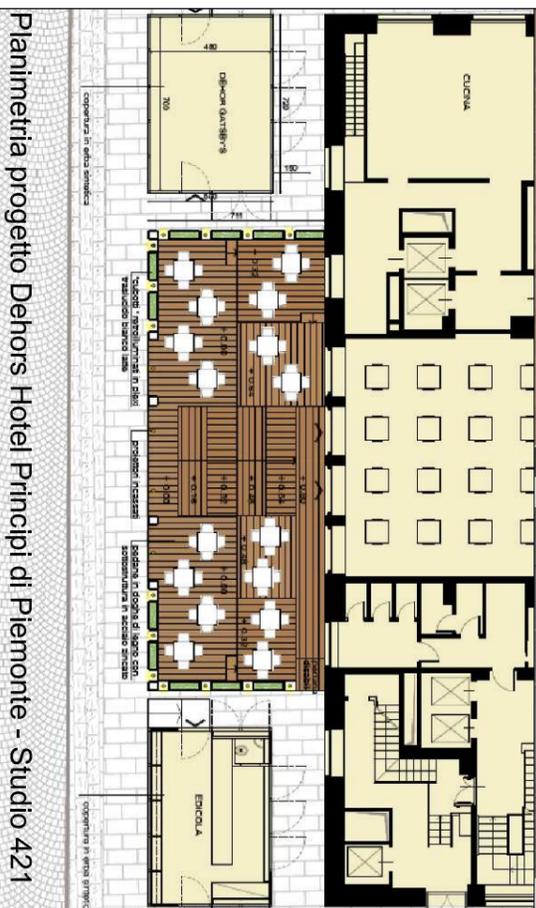
Anche l'alternanza della presenza dei dehors assolve alla funzione di dissuasione di velocità e nelle zone in cui i dehors sono carenti è possibile localizzare arredi che abbiano lo stesso ruolo (ad esempio delle sedute o dei totem).

Il posizionamento degli attraversamenti e i sistemi di dissuasione resta invariato.

**INTERAZIONE CON ALTRI TEMI:**  
 Dehors, spazi espositivi e aree di sosta, sistemazione bike sharing.

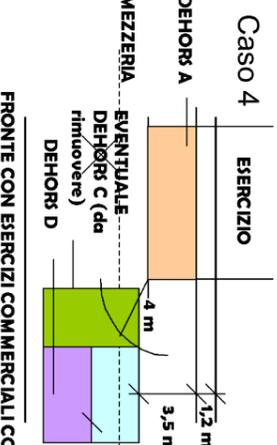
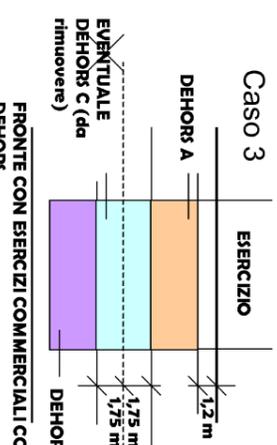
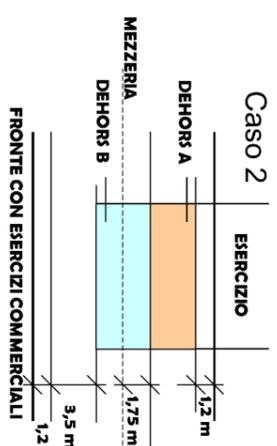
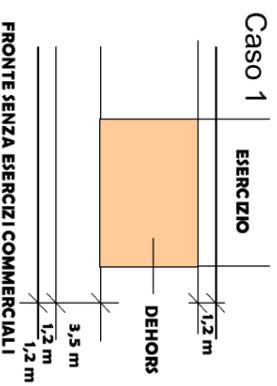


### Stato di fatto posizionamento dehors



### Planimetria progetto Dehors Hotel Principi di Piemonte - Studio 421

### Render progetto Dehors Hotel Principi di Piemonte - Studio 421



**Città di Torino**  
 DIVISIONE SUOLO PUBBLICO, ARREDO URBANO, INTEGRAZIONE E INNOVAZIONE  
 Settore Arredo Urbano e Urbanistica Commerciale

Analisi/progetto TAV - TP4  
 PROGETTO INTEGRATO D'AMBITO VIA LAGRANGE

### Legenda

- REFERIMENTO ALLE IMMAGINI FOTOGRAFICHE
- ESERCIZIO COMMERCIALE E ALIMENTARE
- PUBBLICO ESERCIZIO SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
- ATTIVITA' PER IL TURISMO
- INGRESSO ATTIVITA' COMMERCIALE

### POSIZIONAMENTO DEHORS

- DEHORS CONTINUATIVI
- DEHORS STAGIONALI

### TEMA PROGETTUALE: DEHORS

#### OSSERVAZIONE STATO DI FATTO:

Attualmente nella via sono presenti 8 dehors stagionali e 4 dehors continuativi. Il passaggio libero di 3,5 mt per i flussi veicolari è sempre garantito, anche nel caso dei dehors stagionale della Pasticceria Certosio) posizionato di fronte a quello continuativo di DeFilippi ( caso 4). La tendenza è quella di un'occupazione del suolo pubblico per dehors limitata alla fascia residuale tra quella centrale carrabile e quella laterale pedonale. Sono rispettate le distanze degli incroci e il passaggio per i pedoni di misura 1,2 mt da filo facciata.

#### ELEMENTI PROGETTUALI:

Condivisone di un regolamento, che favorisca l'installazione di dehors, a condizione che tali presenze mantengano caratteristiche di gradevolezza estetica, leggerezza e precarietà e non costituiscono ostacolo funzionale o visivo ma, al contrario, punti privilegiati di aggregazione, ristoro, convivialità, appartenenza ad un luogo pubblico. Necessità di mantenere costante lungo la via una larghezza libera di mt 3,5 per il passaggio di mezzi di soccorso, emergenza, carico/scarico ed accesso a passi carrai privati.

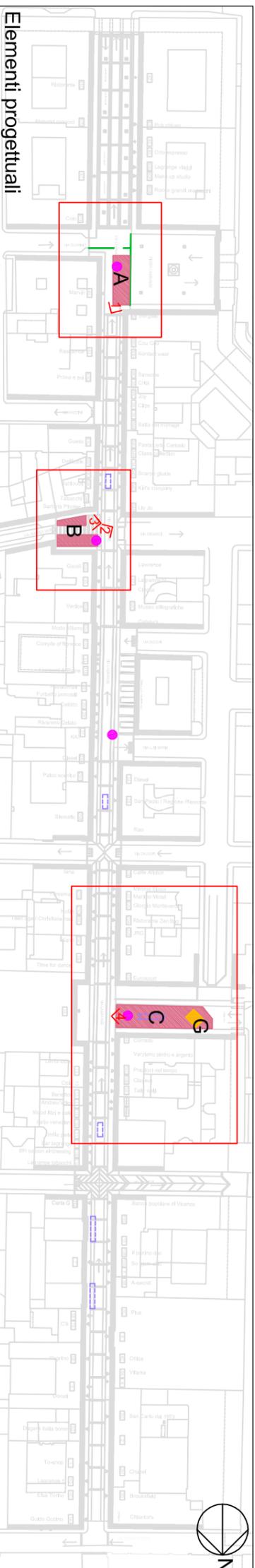
#### INTERAZIONE CON ALTRI TEMI:

Il tema dei "dehors" può essere sviluppato in maniera complementare rispetto al tema della viabilità.

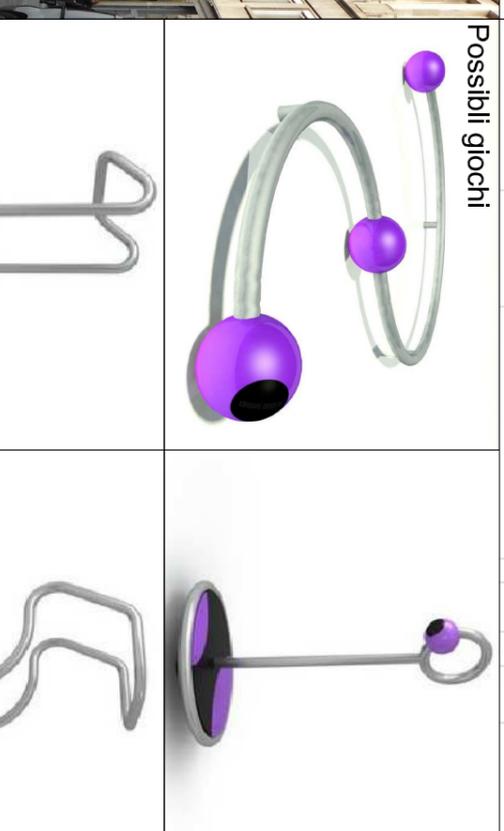
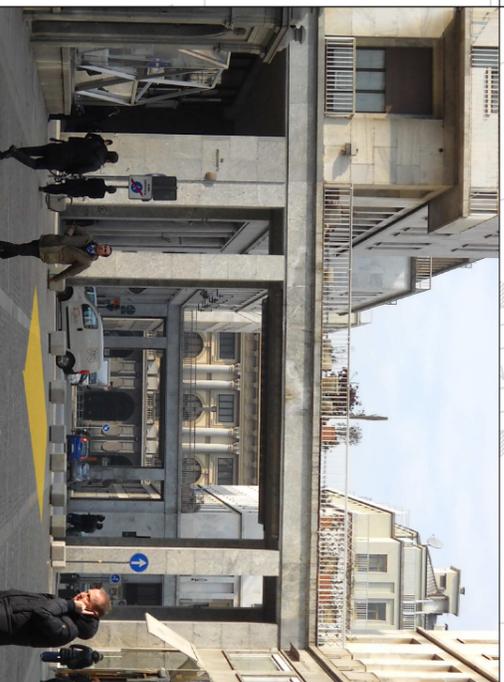
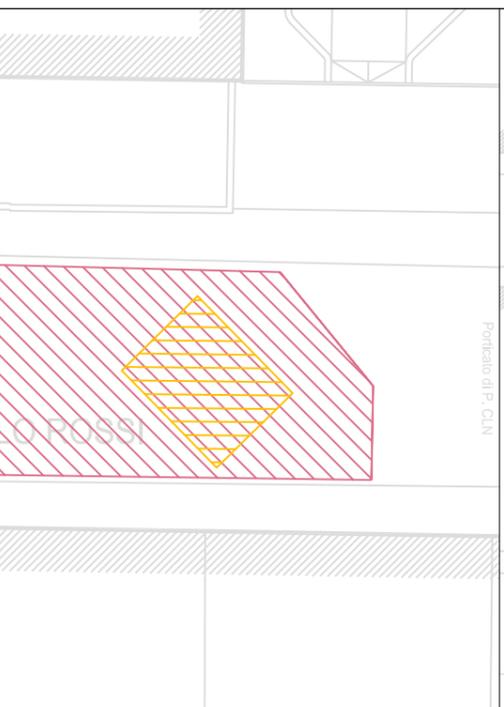
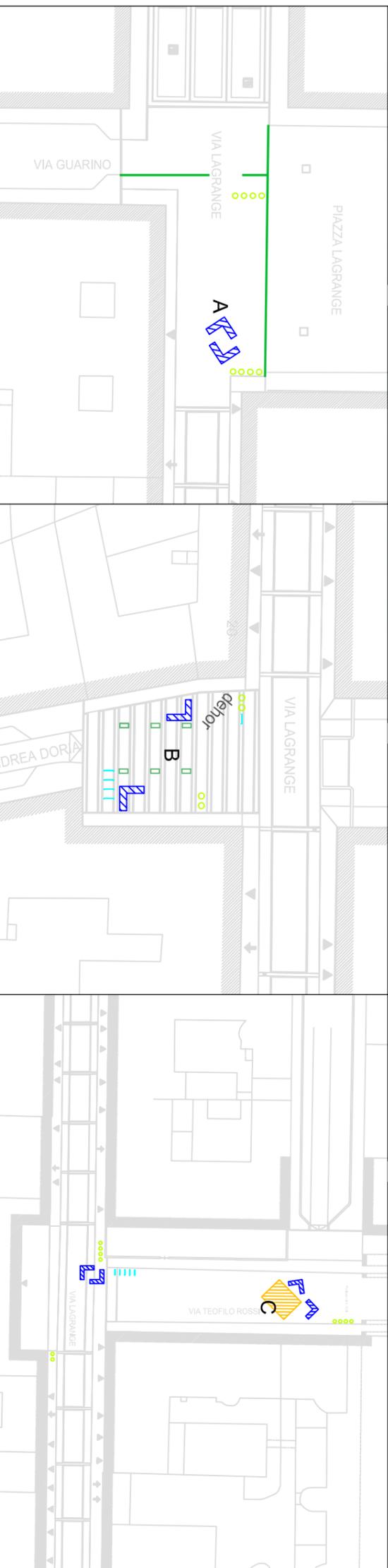


**Città di Torino**  
 DIVISIONE SUOLO PUBBLICO, ARREDO  
 URBANO, INTEGRAZIONE E INNOVAZIONE  
 Settore Arredo Urbano e Urbanistica Commerciale

Analisi/progetto  
 TAV - TPS  
 PROGETTO INTEGRATO D'AMBITO  
 VIA LAGRANGE



Elementi progettuali



**Legenda**

REFERIMENTO ALLE IMMAGINI FOTOGRAFICHE

**POSIZIONAMENTO SPAZI ESPOSITIVI**

- PROGETTO
- ELEMENTO ESPOSITIVO PANTALE FISSO
- SPAZIO ESPOSITIVO TEMPORANEO

**POSIZIONAMENTO AREE DI SOSTA**

- STATO DI FATTO
- PANCHINE
- AREA CON FUNZIONE BINOCULARE
- AREA GIOCO

**ARREDI AREE DI SOSTA**

- PROGETTO
- PANCHINE
- DISSUASORI
- VASI ORNAMENTALI
- GESTINO PORTAFARIANTI a scollatura differenzia
- TRANSISANE
- ARREDO CON FUNZIONE DI BARRIERA PER IL TRAFFICO VEICOLARE
- FIORIERE
- PORTABICI

**TEMA PROGETTUALE: AREE DI SOSTA**

**OSSERVAZIONE STATO DI FATTO:**  
 Attualmente non esistono vere e proprie aree di sosta anche a causa della mancanza di sedute.  
 Esistono alcuni slarghi collocati all'inizio della zona pedonale (A), o in prossimità di incroci con altra via (B e C), che potrebbero essere interpretati come nodi di sosta spontanea dei pedoni grazie alla presenza di dissuasori a cubo (B) e spazi di accesso alla via in cui si verifica una notevole concentrazione di biciclette (A) ed in generale per la loro collocazione all'incrocio di flussi di passaggio e per la dimensione alta ad ospitare diversi arredi.

**ELEMENTI PROGETTUALI:**  
 Questi spazi potrebbero ospitare una serie di arredi (sedute, portabici, fioriere, cestini per i rifiuti) in modo da attrezzare la via creando delle aree di sosta per pedoni e ciclisti.  
 Potrebbe essere prevista la localizzazione di una specifica area gioco attrezzata con un arredo che abbia anche carattere scultoreo.

**INTERAZIONE CON ALTRI TEMI:**  
 Il tema delle "aree di sosta" può essere sviluppato in maniera complementare rispetto al tema degli spazi espositivi, dei "punti luminosi", e alla progettazione degli elementi di arredo (panchine e portabici e cestino per i rifiuti).

**TEMA PROGETTUALE: SPAZI ESPOSITIVI**

**OSSERVAZIONE STATO DI FATTO:** attualmente in via Lagrange sono presenti alcuni spazi che periodicamente vengono destinati ad allestimenti temporanei. Nella via o nelle traverse sono presenti alcuni edifici museali (Museo Egizio e Palazzo Cavotti) che potrebbero avere l'esigenza di collocare delle opere all'esterno o di pubblicazione delle proprie collezioni.  
 Nel periodo natalizio l'intera via viene allestita con le "lucci d'artista".

**ELEMENTI PROGETTUALI:**  
 La via può ospitare degli spazi espositivi a carattere fisso oppure temporaneo. La localizzazione di elementi puntuali (sculture, totem, ecc.) e degli spazi espositivi ha la finalità di caratterizzare l'immagine della via, a questo scopo la scelta di materiali e colorazioni dovrebbe avere degli elementi ricorrenti. Alcuni elementi puntuali possono svolgere la funzione di richiamo per le collezioni ospitate all'interno dei musei che si affacciano sulla via, caratterizzare in maniera differente le "aree di sosta" attrezzate con panchine e portabici oppure fornire informazioni sulle opere, sui palazzi storici e musei o su attività promosse dalla Città di Torino.

Altre possibili collocazioni temporanee potrebbero avvenire a metà carreggiata, svolgendo anche una funzione di dissuasione di velocità, compatibilmente con la localizzazione dei debitori e con l'esigenza di garantire il passaggio minimo per i mezzi di soccorso.

**INTERAZIONE CON ALTRI TEMI:**

Il tema degli spazi espositivi può essere sviluppato in maniera complementare rispetto al tema dei punti luminosi, delle aree di sosta e della viabilità.

**G** Realizzazione di una piattaforma 3 x 6 m per la localizzazione di un gioco bimbi da coprire con pavimentazione di sicurezza in gomma colata o in polietilene. Possibilità di inserimento del logo di Torino, del nome della via o di creare forme e inserti di colori diversi.

Area gioco